

Facebook sfida Clubhouse, lancia nuovi prodotti audio

Maria Cattini | 22/04/2021 | Risorse

Facebook sfida Clubhouse, lancia una serie di prodotti che arriveranno nei prossimi mesi e sfruttano la voce. Ci sono le **Stanze audio in diretta su Facebook e Messenger**, i **podcast**, un nuovo formato di post sonori che si chiamerà **Soundbite**, strumenti per creare audio originali in modo professionale.

"Il nostro obiettivo è sfruttare l'audio in modo semplice e coinvolgente, perché possa essere vissuto a pieno in un contesto sociale", spiega Fidji Simo, vice presidente e responsabile dell'app Facebook, aggiungendo che la piattaforma darà ai creator audio "la possibilità di ottenere profitti dal proprio lavoro".

Le Stanze audio in diretta, la sfida vera a Clubhouse, sono spazi di dialogo "perfetti per le community per concentrarsi su argomenti che si hanno a cuore". Inizialmente saranno testate nei gruppi, dai personaggi pubblici ed entro l'estate saranno disponibili per tutti. In arrivo nei prossimi mesi anche i podcast direttamente su Facebook "dove più di 170 milioni di persone sono già collegate a centinaia di migliaia di pagine" relative a questa modalità di ascolto. Si potranno ascoltare mentre si usa l'app e il social aiuterà a scoprirne di nuovi sulla base degli interessi degli utenti. Un nuovo modo di postare su Facebook, oltre ai testi, alle foto e ai video sarà poi attraverso Soundbite, brevi clip audio "perfetti per registrare aneddoti, battute, poesie"; saranno testati nei prossimi mesi prima con un gruppo di creator.

Tra le novità lanciate da Facebook anche la possibilità di creare audio originali in modo professionale direttamente dall'app, come se si avesse "uno studio di registrazione a portata di mano"; con gli audio in diretta poi i creator saranno in grado di trasformare una conversazione dal vivo in un podcast che tutti potranno riascoltare in seguito (possibilità assente al momento su Clubhouse). Quando i prodotti saranno a regime, tutto verrà centralizzato su Facebook per non disperdere gli utenti in posti diversi e ci sarà la possibilità di guadagnare da questi contenuti attraverso sistemi di donazione, di pagamento per singolo contenuto o di abbonamento.

Facebook sfida Clubhouse, lancia una serie di prodotti che arriveranno nei prossimi mesi e sfruttano la voce. Ci sono le **Stanze audio in diretta su Facebook e Messenger**, i **podcast**, un nuovo formato di post sonori che si chiamerà **Soundbite**, strumenti per creare audio originali in modo professionale.

"Il nostro obiettivo è sfruttare l'audio in modo semplice e coinvolgente, perché possa essere vissuto a pieno in un contesto sociale", spiega Fidji Simo, vice presidente e responsabile dell'app Facebook, aggiungendo che la piattaforma darà ai creator audio "la possibilità di ottenere profitti dal proprio lavoro".

Le Stanze audio in diretta, la sfida vera a Clubhouse, sono spazi di dialogo "perfetti per le community per concentrarsi su argomenti che si hanno a cuore". Inizialmente saranno testate nei gruppi, dai personaggi pubblici ed entro l'estate saranno disponibili per tutti. In arrivo nei prossimi mesi anche i podcast direttamente su Facebook "dove più di 170 milioni di persone sono già collegate a centinaia di migliaia di pagine" relative a questa modalità di ascolto. Si potranno ascoltare mentre si usa l'app e il social aiuterà a scoprirne di nuovi sulla base degli interessi degli utenti. Un nuovo modo di postare su Facebook, oltre ai testi, alle foto e ai video sarà poi attraverso Soundbite, brevi clip audio

"perfetti per registrare aneddoti, battute, poesie"; saranno testati nei prossimi mesi prima con un gruppo di creator.

Tra le novità lanciate da Facebook anche la possibilità di creare audio originali in modo professionale direttamente dall'app, come se si avesse "uno studio di registrazione a portata di mano"; con gli audio in diretta poi i creator saranno in grado di trasformare una conversazione dal vivo in un podcast che tutti potranno riascoltare in seguito (possibilità assente al momento su Clubhouse). Quando i prodotti saranno a regime, tutto verrà centralizzato su Facebook per non disperdere gli utenti in posti diversi e ci sarà la possibilità di guadagnare da questi contenuti attraverso sistemi di donazione, di pagamento per singolo contenuto o di abbonamento.